LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it
Seguici su Facebook

19 Luglio 2020
XVI Domenica T. O.

Guardiamo al bello, al buono che Dio semina in noi (Padre Ermes Ronchi)

Questa parabola mi ha cambiato il volto di Dio. La interpretava con parole luminose padre Giovanni Vannucci, uno dei massimi mistici del '900. Diceva: il nostro cuore è un pugno di terra, seminato di buon seme e assediato da erbacce; una zolla di terra dove intrecciano le loro radici, talvolta inestricabili, il bene e il male. «Vuoi che andiamo a togliere la zizzania?» domandano i servi al padrone. La risposta è perentoria: «No, perché rischiate di strapparmi spighe di buon grano!». Un conflitto di sguardi: quello dei servi si posa sul male, quello del padrone sul bene. Il seminatore infaticabile ripete: guarda al buon grano di domani, non alla zizzania. La gramigna è secondaria, viene dopo, vale di meno. Tu pensa al buon seme. Davanti a Dio una spiga di buon grano vale più di tutta la zizzania del campo, il bene è più importante del male, la luce conta più del buio. La morale del Vangelo infatti non è quella della perfezione, l'ideale assoluto e senza macchia, ma quella del cammino, della fecondità, dell'avvio, di grappoli che maturano tenacemente nel sole, di spighe che dolcemente si gonfiano di vita. La parabola ci invita a liberarci dai falsi esami di coscienza negativi, dallo stilare il solito lungo elenco di ombre e di fragilità, che poi è sempre lo stesso. La nostra coscienza chiara, illuminata e sincera deve scoprire prima di tutto ciò che di vitale, bello, buono, promettente, la mano viva di Dio ha seminato in noi: il nostro giardino, l'Eden affidato alla nostra cura. Mettiamoci sulla strada con cui Dio agisce: per vincere la notte accende il mattino; per far fiorire la steppa sterile getta infiniti semi di vita; per sollevare la farina pesante e immobile mette un pizzico di lievito. Dio avvia la primavera del cosmo, a noi spetta diventare l'estate profumata di messi. Io non sono i miei difetti o le mie debolezze, ma le mie maturazioni. Non sono creato a immagine del Nemico e della sua notte, ma a immagine del Creatore e del suo giorno. L'attività religiosa, solare, positiva, vitale che dobbiamo avere verso noi stessi consiste nel non preoccuparci prima di tutto delle erbacce o dei difetti, ma nel venerare tutte le forze di bontà, di generosità, di accoglienza, di bellezza e di tenerezza che Dio ci consegna. Facciamo che queste erompano in tutta la loro forza, in tutta la loro potenza e vedremo le tenebre scomparire. Custodisci e coltiva con ogni cura i talenti, i doni, i semi di vita e la zizzania avrà sempre meno terreno. Preoccupati del buon seme, ama la vita, proteggi ogni germoglio, sii indulgente con tutte le creature. E sii indulgente anche con te stesso. E tutto il tuo essere fiorirà nella luce.

Mercoledì 22 S.Maria Maddalena, è stata la prima persona a cui Cristo è apparso e sono donne coloro che portano l'annuncio della sua resurrezione agli apostolo. Maria di Magdala, in Galilea, si pose al servizio di Gesù dopo essere stata da lui guarita (Lc 8,2). Salito Gesù al cielo, Maria Maddalena fu perseguitata e gettata poi su una vecchia nave senza vela e senza remi, venne abbandonata in balia delle onde, ma miracolosamente approdò a Marsiglia. Scelse per dimora una squallida spelonca e quivi visse per trent'anni in penitenza, finché il 22 luglio del 66 s'addormentò nel bacio del Signore e volò in cielo.

Giovedì 23 S.Brigida, compatrona d'Europa, principessa svedese, nata a Uppsala nel 1303, Brigida fu sposa e madre esemplare di otto figli. Rimasta vedova, divenne terziaria francescana e consacrò la vedovanza alla Chiesa. Fondò l'Ordine religioso del Santo Salvatore. Visse a Roma 24 anni, preparando il ritorno del Papa da Avignone. Morì il 23 luglio 1373. È stata dichiarata da Giovanni Paolo II compatrona d'Europa, insieme a Santa Edith Stein e a Santa Caterina da Siena.

LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Sabato 18 luglio
Ore 18.00 *libera da intenzione*
Domenica 19 luglio
Ore 09.00 Def. F.lli Manias, Dino e Lidia Brigulio, Ceschin Pierina
Ore 11.00 Def. Isabella
Lunedì 20 luglio
Ore 08.30 *libera da intenzione*
Martedì 21 luglio
Ore 08.30 *libera da intenzione*
Mercoledì 22 luglio
Ore 18.00 Def. Roberto, Zaia Antonia (3° Ann.)
Giovedì 23 luglio
Ore 08.30 Def. Benedetto, Teresina, Cossarin Giancarlo (4° Ann.)
Venerdì 24 luglio
Ore 08.30 *libera da intenzione*
Sabato 25 luglio
Ore 18.00 Def. Colautti Eliseo (Ann.) Annamaria, Marino (1° Ann.) Daniele Pellissetti (2 Ann.)
Domenica 26 luglio
Ore 09.00 Def. Erta, Mario, Def. fam. Vendrame
Ore 11.00 *libera da intenzione*